

SaronnoNews

Donne saronnesi contro l'evento accusato di "neofascismo"

· Thursday, October 22nd, 2015

Anche **le donne saronnesi si mobilitano contro l'evento organizzato per il 15 novembre al Paladazio** di Saronno. Un gruppo di donne della città ha infatti scritto una lettera aperta al sindaco **Alessandro Fagioli chiedendo che il comune ritiri il patrocinio all'iniziativa sportiva** organizzata dall'associazione milanese **Wolf of the ring**. Associazione accusata da Anpi e partiti politici di centrosinistra di essere di stampo neofascista. Per la lettera è nato anche [un evento Facebook](#) ed le donne in questione fanno sapere che è possibile dare anche la propria adesione via mail a retedonneno15novembre@gmail.com.

Leggi anche

- **Saronno** - "Sul patrocinio a iniziativa neofascista risponda il sindaco"
- **Saronno** - Saronno Bene Comune: "Il comune ritiri subito il patrocinio"
- **Saronno** - Pd: "Concedere il patrocinio vuol dire condividere i principi"
- **Saronno** - Tu@Saronno: "Il Comune riveda il patrocinio a The wolf of the ring"
- **Saronno** - "Il comune tolga il patrocinio alla manifestazione neofascista"

Di seguito il testo integrale della lettera:

A tutte le donne saronnesi

Il prossimo 15 novembre a Saronno potrebbe tenersi con il patrocinio del Comune di Saronno e in una struttura pubblica comunale (il PalaDozio) una "giornata di sport da combattimento dedicata alle nostre donne" promossa dall'organizzazione "The Wolf of the Ring".

L'occasione è volutamente concomitante con la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre e questo ci sembra davvero una beffa.

"The Wolf of the Ring", come pure la partner dell'iniziativa "Bran.Co. – Branca comunitaria onlus" sono in realtà una mera copertura di organizzazioni di estrema destra, che fanno riferimento alla comunità degli Hammerskin, che si richiama, nei simboli e nell'ideologia, al nazismo e presenta una forte caratterizzazione razzista.

Da alcuni anni anche nella nostra zona, ed in particolare alla Skinhouse di Bollate, è nato e portato avanti un progetto di apertura alla società a fini di proselitismo (si veda il sito di "Lealtà-azione" che coordina tutti gli altri, su cui compare già da ora la pubblicità dell'iniziativa del 15 novembre a Saronno).

Per aggirare l'ostacolo dell'ostilità non solo degli antifascisti ma anche della società civile e

antirazzista, costoro dissimulano la loro attività dietro iniziative di carattere sociale, non immediatamente rivelatrici del loro orientamento politico. Il referente dell'iniziativa (Luca Gigliotti) è stato già condannato per gravi fatti di violenza su persone commessi a Milano nel 2004 insieme ad altre "teste rasate". Voi vorreste farvi "difendere" da questi soggetti?

Ma inquieta il riferimento alle "nostre donne" a cui sarebbe dedicata la giornata sportiva, che malcela il suo reale significato razzista e patriarcale.

La violenza su noi donne (ricordiamo che oltre un terzo delle donne italiane fra i 16 e i 70 anni ha subito violenza fisica o sessuale almeno una volta nel corso della vita) avviene per oltre il 70% tra le mura domestiche per mano di mariti, compagni o parenti maschi (102 donne uccise in ambito domestico su 137 nel 2014).

Solo la consapevolezza delle donne a sottrarsi al ruolo di vittime e con l'aiuto di altre donne potrà cambiare questo crudele stato di cose!

Al Comune di Saronno chiediamo che si ritiri ogni autorizzazione per questa manifestazione. Alle donne saronnesi chiediamo di mobilitarsi perchè non si usi il pretesto della violenza sulle donne per questo tipo di propaganda nazi-fascista.

Saronno, ottobre 2015

[PER LA TUA ADESIONE MANDA UNA MAIL: retedonneno15novembre@gmail.com]

F.I.P. SARONNO

This entry was posted on Thursday, October 22nd, 2015 at 12:34 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.